

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ
Art.5 bis DPR n. 249 del 24 giugno 1998 ex DPR 235 del 21 novembre

TRA

Il Dirigente Scolastico del Liceo Statale "Don C. La Mura" di Angri (SA), prof. Toriello Filippo

E

chi esercita la patria potestà nei confronti dell'alunno/a frequentante il Liceo Statale "Don C. La Mura" di Angri (SA)

La scuola ha il compito istituzionale di insegnare ad educare. Tale compito viene svolto in collaborazione tra famiglia, istituzioni, agenzia educativa e territorio.

Il patto educativo di corresponsabilità, introdotto dal DPR 235/07, impegna le famiglie a collaborare con la scuola per la definizione dei nuclei fondanti dell'azione formativa ed a condividere tutti i principi e le prescrizioni presenti nel regolamento d'Istituto.

La scuola si impegna a rendere partecipi gli studenti delle finalità educative e formative della scuola, che possono realizzarsi soltanto in presenza di una reciproca assunzione di responsabilità tra le parti (studenti, docenti, genitori), ciascuna delle quali impegnata a correlarsi costruttivamente con le altre due nel pieno rispetto della distinzione dei ruoli e con la consapevolezza dei propri doveri e dei propri diritti.

Tutto il personale della scuola si impegna a rendere partecipi gli studenti delle finalità del patto educativo e ciò tramite il rapporto quotidiano e l'esempio, trasmettendo loro il rispetto dell'istituzione, dell'edificio, delle persone che vi operano.

La scuola vigila sull'incolumità degli studenti quotidianamente durante l'intero orario delle lezioni; vigila sull'incolumità degli studenti quotidianamente durante l'intero orario delle lezioni; vigila altresì sul rispetto da parte degli studenti, delle persone, dei luoghi, degli arredi; provvede, in caso di mancanza, ad avvisarne le famiglie e a comminare le sanzioni previste, anche alla luce di quanto previsto dalla più recente normativa (circolare 72 dell'11 dicembre 2006 del Ministero Pubblica istruzione - art. 2 c. 1 del D.L. 7 settembre 2007 n. 147 convertito nella L. 25 ottobre 2007 n. 176).

La famiglia sia consapevole del fatto che l'affidamento dei propri figli all'azione educativa dei Docenti non la esime dal dovere di educazione e dalle connesse responsabilità (art. 2048 c.1 sgg. Codice Civile). I genitori, pertanto, sono tenuti ad educare i propri figli al rispetto delle persone e delle cose, al rifiuto dell'illegalità, al senso dell'odiosità di ogni forma di violenza fisica e verbale che possa arrecare danno o umiliazione agli altri, di ogni atteggiamento di intolleranza verso qualsiasi forma di diversità e di ogni comportamento che trasgredisca le regole del pacifico vivere civile e non rispetti l'Istituzione.

I genitori, sollecitando la consapevolezza dei propri figli, si impegnano ad educare i figli al senso del dovere nello svolgimento delle attività scolastiche ed anche al rispetto della puntualità. Con la sottoscrizione del presente Patto educativo di corresponsabilità, essi conoscono e condividono le prescrizioni del Regolamento di Istituto, comprese quelle relative alle assenze, ai ritardi ed alle uscite anticipate e, in particolare, tra le altre norme, quelle che stabiliscono, che gli alunni maggiorenni, che chiedano di entrare a scuola dopo le ore 9,15, saranno rimandati a casa senza comunicazione preventiva e che gli alunni minorenni saranno trattenuti a scuola, in osservanza dell'obbligo di vigilanza, ma che ad essi sarà comminata la sanzione prevista dal Regolamento di Istituto.

In caso di comprovata mancanza del rispetto della normativa vigente e del regolamento di Istituto, i genitori saranno chiamati a dimostrare di aver impartito ai propri figli un'educazione adeguata a prevenire comportamenti illeciti (Corte di Cassazione, sez. 111,21.09.2000, n. 12501; 26.11.1998, n. 11984) e saranno tenuti al risarcimento dei danni secondo la procedura prevista dal regolamento di Istituto.

Angri (SA), _____

Genitore oppure Esercitante patria potestà


Il Dirigente Scolastico
prof. Filippo Toriello

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ

(in base all'Art. 3 DPR 235/2007)

APPROVATO DAL CONSIGLIO DI ISTITUTO in data 04.06.2009

Il Piano dell'Offerta Formativa si può realizzare solo attraverso la partecipazione responsabile di tutte le componenti della comunità scolastica. La sua realizzazione dipenderà quindi dall'assunzione di specifici impegni da parte di tutti.

I docenti si impegnano a:

- Essere puntuali alle lezioni, precisi nelle consegne di programmazioni, verbali e negli adempimenti previsti dalla scuola;
- Non usare mai in classe il cellulare;
- Rispettare gli alunni, le famiglie e il personale della scuola;
- Essere attenti alla sorveglianza degli studenti e non abbandonare mai la classe senza averne dato avviso al Dirigente Scolastico o a un suo Collaboratore;
- Informare studenti e genitori del proprio intervento educativo e del livello di apprendimento degli studenti;
- Informare gli alunni degli obiettivi educativi e didattici, dei tempi e delle modalità di attuazione;
- Esplicitare i criteri per la valutazione delle verifiche orali e scritte;
- Comunicare a studenti e genitori con chiarezza i risultati delle verifiche scritte e orali;
- Effettuare almeno il numero minimo di verifiche, come previsto dai Dipartimenti disciplinari;
- Correggere e consegnare i compiti entro 15 giorni e, comunque, prima della prova successiva;
- Realizzare un clima scolastico positivo fondato sul dialogo e sul rispetto;
- Favorire la capacità di iniziativa, di decisione e di assunzione di responsabilità;
- Incoraggiare gli studenti ad apprezzare e valorizzare le differenze;
- Lavorare in modo collegiale con i colleghi della stessa disciplina, con i colleghi dei consigli di classe e con l'intero corpo docente della scuola nelle riunioni del Collegio dei docenti;
- Pianificare il proprio lavoro, in modo da prevedere anche attività di recupero e sostegno il più possibile personalizzate.

Le studentesse e gli studenti si impegnano a:

- Essere puntuali alle lezioni e frequentarle con regolarità;
- Non usare mai in classe il cellulare;
- Lasciare l'aula solo se autorizzati dal docente;
- Chiedere di uscire dall'aula solo in caso di necessità ed uno per volta;
- Intervenire durante le lezioni in modo ordinato e pertinente;
- Conoscere l'Offerta Formativa presentata dagli insegnanti;
- Rispettare i compagni, il personale della scuola;
- Rispettare le diversità personali e culturali, la sensibilità altrui;
- Conoscere e rispettare il Regolamento di Istituto;
- Rispettare gli spazi, gli arredi ed i laboratori della scuola;
- Partecipare al lavoro scolastico individuale e/o di gruppo;
- Svolgere regolarmente il lavoro assegnato a scuola e a casa;
- Favorire la comunicazione scuola/famiglia;
- Sottoporsi regolarmente alle verifiche previste dai docenti.

I genitori si impegnano a:

- Conoscere l'Offerta formativa della scuola;
- Seguire con responsabilità il percorso scolastico del proprio figlio;
- Collaborare al progetto formativo partecipando, con proposte e osservazioni migliorative, a riunioni, assemblee, consigli e colloqui;
- Controllare sul libretto le giustificazioni di assenze e ritardi del proprio figlio, contattando anche la scuola per accertamenti;
- Rivolgersi ai docenti e al Dirigente Scolastico in presenza di problemi didattici o personali;
- Dare informazioni utili a migliorare la conoscenza degli studenti da parte della scuola.

Il personale non docente si impegna a:

- Essere puntuale e a svolgere con precisione il lavoro assegnato;
- Conoscere l'Offerta Formativa della scuola e collaborare a realizzarla, per quanto di competenza;
- Garantire il necessario supporto alle attività didattiche, con puntualità e diligenza;
- Segnalare ai docenti e al Dirigente Scolastico eventuali problemi rilevati;
- Favorire un clima di collaborazione e rispetto tra tutte le componenti presenti e operanti nella scuola (studenti, genitori, docenti).

Il Dirigente Scolastico si impegna a:

- Garantire e favorire l'attuazione dell'Offerta Formativa, ponendo studenti, genitori, docenti e personale non docente nella condizione di esprimere al meglio il loro ruolo;
- Garantire a ogni componente scolastica la possibilità di esprimere e valorizzare le proprie potenzialità;
- Garantire e favorire il dialogo, la collaborazione e il rispetto tra le diverse componenti della comunità scolastica;
- Cogliere le esigenze formative degli studenti e della comunità in cui la scuola opera, per ricercare risposte adeguate.

Firma del genitore per accettazione, per quanto riguarda il proprio ruolo:

Firma dello studente/della studentessa, per quanto riguarda il proprio ruolo:

Angri, _____